

/MARCA  
DA  
BOLLO

ALLEGATO A

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL  
QUINQUENNIO 2017-2021 CIG 6791573755**

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Alla Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud  
Via Milano, 79  
15121 ALESSANDRIA AL

**Oggetto:** Istanza di partecipazione alla procedura aperta per l’affidamento del Servizio di Tesoreria.  
Periodo 2017-2021

Il sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il .....  
e domiciliato per la carica in (città, via e n. civico) .....  
in qualità di (qualifica) ..... dell'Istituto  
bancario/altro (ragione sociale) .....  
con sede legale in .....  
via..... n. civico....., tel. ....  
fax ..... Cod. fiscale .....  
P. IVA .....

**CHIEDE**

di partecipare alla procedura aperta per l’affidamento del Servizio di Tesoreria della Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud per il quinquennio 2017-2021 e a tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste per le dichiarazioni mendaci e della perdita dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la mia personale responsabilità

**DICHIARA ai sensi del DPR n. 445/2000  
Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà**

1) Che l’istituto è iscritto al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al  
numero \_\_\_\_\_ con ragione sociale \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_;

2) (per le banche) Che l’Istituto è iscritto nel registro di cui al D. Lgs.385/1993:

\_\_\_\_\_  
(specificare l’anno ed il numero di iscrizione);  
(per soggetti diversi dalle banche)

3) che l’Istituto è iscritto agli Albi ed Elenchi di Vigilanza della Banca d’Italia

\_\_\_\_\_  
(specificare estremi di iscrizione);

4) Che i legali rappresentanti dell'istituto bancario / impresa e gli altri soggetti indicati dall'art.80 comma 3 (vedere Nota -1) sono i seguenti:

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	QUALIFICA

5) limitatamente alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g) in nome e per conto dei suindicati soggetti l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416,416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

---

- 
- 
2. che *non* sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
  3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti<sup>1</sup>
  4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
  5. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
  6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità<sup>2</sup>;
  7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
  8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
  9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
  10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
  11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.11 presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), tra i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrano "Le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione".

legge 19 marzo 1990, n. 55;

12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68: *{Barrare la casella di interesse}*
- l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99
  - l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]
13. che l'operatore economico: *(Barrare la casella di interesse)*
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
  - è stato vittima dei suddetti reati ma ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
  - è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4,1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
14. *(Barrare la casella di interesse)*
- che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.  
ovvero
  - che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.  
ovvero
  - che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.
- 6) Di aver preso visione del Bando e dei suoi allegati, della Convenzione approvata nei criteri fondamentali con deliberazione del C.d.A. n. 131 del 3 settembre 2015, del Disciplinare d'appalto, nonché di tutte le condizioni contrattuali e delle circostanze generali e particolari che possono influire sulla esecuzione del servizio e di accettare incondizionatamente tutte le norme ivi contenute;
- 7) Di disporre o impegnarsi a disporre entro la data di inizio del servizio di almeno tre dipendenze operative sul territorio di competenza dell'A.T.C. del Piemonte Sud, ubicate una nel comune di Alessandria (sede della Tesoreria) ed una in ciascuno dei territori provinciali di Asti e Cuneo;
- 8) Di impegnarsi a mantenere operative le tre dipendenze suindicate per tutta la durata prevista dalla convenzione;
- 9) Di aver maturato esperienza almeno quinquennale nel campo della gestione della Tesoreria di enti territoriali o locali dimostrabile con l'elenco degli enti gestiti alla data del 31/12/2015;

- 10) Di essere in possesso di un capitale sociale non inferiore ad euro 10.000.000,00 (euro dieci milioni/00) risultante dall'ultimo bilancio approvato;
- 11) Di impegnarsi alla prosecuzione di tutte le procedure informatizzate in atto, compreso l'ordinativo informatico, per consentire lo scambio e la gestione dei dati a partire dall'inizio del Servizio;
- 12) Di impegnarsi al completo recupero dei tracciati già in uso presso l'Ente per il corretto scambio e la gestione dei dati a partire dall'inizio del Servizio;
- 13) di impiegare personale dipendente in possesso di specifica professionalità per l'espletamento del servizio di tesoreria in oggetto;
- 14) di essere autorizzato a svolgere l'attività bancaria di cui al D.Lgs. 1 settembre 1993, n.385;
- 15) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso, secondo le norme previste dalla legislazione italiana o da quella del paese di residenza;
- 16) che l'impresa (barrare il riquadro che interessa):
  - non si avvale dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001;
  - si è avvalsa dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;
- 17) di impegnarsi ad iniziare la gestione del Servizio di Tesoreria dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, anche nelle more di stipulazione della convenzione, e a stipulare la suddetta entro la data che sarà richiesta dall'Ente medesimo;
- 18) in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- 19) di concorrere – partecipando come Consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016. – per le seguenti ditte consorziate (indicare ragione sociale e sede legale). Qualora il consorzio indicato sia a sua volta un Consorzio, indicare la ragione sociale dell'impresa esecutrice dei lavori e la sede legale;
- 20) in caso di associazione temporanea di imprese non ancora formalmente costituita: l'indicazione di tutte le imprese mandanti e/o consorziate e l'impegno formale, in caso di aggiudicazione, a conferire, prima della stipulazione del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse individuata e da qualificare come capogruppo, che sarà chiamata a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.
- 21) In caso di riunioni di imprese e/o consorzi anche non ancora formalmente costituite le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese dalle singole imprese interessate, per quanto di competenza.
- 22) in caso di associazione temporanea di imprese già costituite dovranno essere allegati alla dichiarazione sostitutiva anche il mandato, conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata e la procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.
- 23) in caso di consorzio già costituito dovrà essere allegato alla dichiarazione sostitutiva l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio.
- 24) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per il quale la presente dichiarazione viene resa Si è a

conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Si prende atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 15/05/97 n°127, così come modificato dall'art. 2, comma 10, della Legge 16/06/98 n. 191, non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante-sottoscrittore deve allegare, a pena di esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

In fede

\_\_\_\_\_  
(Firma del legale rappresentante/persona  
munita di idonei poteri di rappresentanza)

N.B. La firma deve essere leggibile e per esteso

N.B. In caso di A.T.I. o Consorzi di imprese il presente modulo dovrà essere sottoscritto, pena esclusione, da tutti i legali rappresentanti/persona munita di idonei poteri di rappresentanza delle associate/consorziate esecutrici (oltre che da quello del Consorzio).

In caso di raggruppamento di imprese i dati richiesti sono quelli dell'impresa designata capogruppo.

In caso di consorzio di imprese i dati sono quelli del Consorzio.

Legale rappresentante/persona munita di idonei poteri di rappresentanza

**Allegati:**

- Fotocopia non autenticata di un **documento di identità** in corso di validità del sottoscrittore ed in caso di procuratore, allegare la procura.

- **Convenzione** approvata nei criteri fondamentali con deliberazione del C.d.A. n.131 del 3/09/2015 controfirmata in ogni pagina dal legale rappresentate o persona legittimata, in segno di totale accettazione

-Modello **PASS-OE** ottenuto dal sistema presso il sito [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it)

Nota (1)

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche in nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi NON sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente: viceversa, i soggetti elencati nella nota (1) dovranno provvedere autonomamente a produrre le proprie autodichiarazioni.